



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 26

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione ordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di dicembre alle ore 18,30

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta, da remoto, ai sensi del decreto sindacale n.14/2020, i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
1) Zucco Carla	Sindaco	SI	\\
2) Andreoletti Giovanni	Consigliere di maggioranza	SI	\\
3) Rosina Ambrogio	“	SI	\\
4) Battaglia Anna Maria	“	SI	\\
5) Gafforini Umberto	“	SI	\\
6) Bolognini Maria Carla	“	SI	\\
7) Notaro Rosario Giuseppe	“	SI	\\
8) Zanetti Cristina	“	SI	\\
9) Fossati Federico	Consigliere di minoranza	SI	\\
10) Fonio Claudia	“	\\	SI
11) Argirò Vincenzo	“	SI	\\

Assiste il Vicesegretario Comunale Fontana dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Zucco Carla - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.52 del D.Lgs. n.446/1997.

Visto il TUEL, D.Lgs. n.267/2000.

Vista la Legge 160/2019 ed in particolare i commi da 816 a 836 dell'articolo 1 riguardanti l'istituzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Preso atto che detto canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune e che è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Considerato che, ai sensi del comma 817, art.1 legge 160/2019 il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Vista la Legge 160/2019 ed in particolare i commi da 837 e seguenti dell'articolo 1 riguardanti l'istituzione e l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Preso atto che detto canone si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 del medesimo articolo e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Dato atto che la gestione dei canoni avverrà in economia, anche attraverso servizi convenzionati.

Considerato che il regolamento, da adottarsi dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997, deve indicare:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o relativa superficie;

- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Considerato che, ai sensi del comma 836, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 è soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 507/1993.

Esaminata la bozza di regolamento depositata agli atti.

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b7) del D.Lgs. 267/2000.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio e del Responsabile di Ragioneria.

Con votazione espressa in forma palese, 9 voti favorevoli ed un astenuto (Consigliere Argirò)

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nei 72 articoli e 2 allegati di cui si compone che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2021.
- 3) Di trasmettere copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e di provvedere alla sua pubblicazione nel sito istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente".
- 4) Di dichiarare, con separata votazione espressa in forma palese, 9 voti favorevoli ed un astenuto (Consigliere Argirò), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con i successivi adempimenti di legge.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Zucco Carla)

.....

IL VICESEGRETARIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 30.12.2020

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale on line il 07.01.2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL VICESEGRETARIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 07.01.2021

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Fontana dr. Paolo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

.....

Data 30.12.2020

Attesto che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267.2000
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267.2000.

IL VICESEGRETARIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 30.12.2020